



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1175**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo dell'Innovazione". Approvazione bandi relativi alla fase 1) denominata "setting up" ed alla fase 2) denominata "selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo".

Il giorno **08 Luglio 2016** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

CARLO DALDOSS

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Tra le misure contenute nel PSR è presente la Misura 16 – Cooperazione – ed in particolare l’Operazione 16.1.1. “Gruppi Operativi nell’ambito dei Partenariati Europeo dell’Innovazione (PEI)”, di cui all’articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che costituisce una delle novità della politica di sviluppo rurale per il 2014-2020.

L’Operazione 16.1.1. favorisce forme di cooperazione tra attori diversi per lo sviluppo di prodotti, processi, tecniche e tecnologie innovative applicate al settore agricolo, agroalimentare e forestale, i cui risultati abbiano ricadute economiche, ambientali o sociali. In particolare, la misura persegue gli obiettivi del Partenariato Europeo per l’Innovazione (PEI) per la produttività e la sostenibilità agricola.

Come esplicitato nel PSR, l’Operazione 16.1.1. persegue l’obiettivo tematico 1 del quadro strategico comune (QSC) volto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione e soddisfa principalmente la Priorità e focus area “1b) “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione dall’altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali” del Regolamento (UE) n. 1305/2015.

L’Operazione 16.1.1. è cofinanziata, analogamente a tutte le altre Operazioni del PSR 2014-2020, per il 42,980% dall’Unione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), per il 39,914% dallo Stato italiano e per il restante 17,106% dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT).

Rilevato che secondo i contenuti del PSR la suddetta Operazione si attiva attraverso specifici bandi pubblici.

Considerato che l’operazione sarà pertanto attivata tramite due bandi distinti per ciascuna fase prevista dall’Operazione:

Fase 1) denominata “setting up” tramite il quale verranno raccolte le idee progettuali proposte da un Capofila Amministrativo di progetto eventualmente supportato da facilitatori.
Fase 2) denominata “selezione dei progetti” tramite il quale verranno selezionati i Piani Strategici dei Gruppi Operativi (GO).

Atteso che come riportato nella scheda di Misura del PSR la dotazione finanziaria complessiva dell’Operazione 16.1.1. ammonta a Euro 4.000.000,00 ripartita in quota FEASR per Euro 1.719.200,00, quota Stato di Euro 1.596.560,00 e quota PAT di Euro 684.240,00.

Considerato che il PSR al capitolo 8 “Descrizione delle Misure selezionate”, punto 8.1, prevede che, nel rispetto delle competenze dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore APPAG, la Giunta provinciale definisca con propria deliberazione:

- l’individuazione dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di selezione previsti nelle schede di Operazione per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
- i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;

- i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
- i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
- il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
- le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
- le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse;
- gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
- i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
- i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
- la possibilità per alcune tipologie di operazioni di ricorrere alla fattispecie dei "lavori in economia". I lavori in economia sono previsti nel limite di 5.000,00 euro per domanda. Tali lavori saranno contabilizzati a misura sulla base di uno stato finale dei lavori firmato da un tecnico abilitato; la congruità verrà definita sulla base delle voci di prezziari provinciali ridotti del 20%;
- quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel presente Programma.

Rilevato che per iniziative non rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, qualora si configurino come aiuti di stato, si applicherà la normativa relativa agli aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 pubblicato nella G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013.

Tenuto conto che il Comitato di sorveglianza del PSR della Provincia Autonoma di Trento, costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1527 di data 7 settembre 2015, esercita, tra le altre, una funzione consultiva che si esplica attraverso il rilascio di un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, in conformità all'art.74 del Reg. (UE) 1305/2013.

Rilevato che il Comitato, consultato con procedura scritta attivata con nota del Servizio Politiche Sviluppo Rurale prot. nr. PAT/S174/2016/60174 di data 05 febbraio 2016 e chiusa con nota prot. nr. PAT/S174/2016/71473 di data 12 febbraio 2016, ha approvato i criteri per la selezione per l'operazione 16.1.1..

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- acquisito il parere favorevole delle strutture competenti ai sensi dell'allegato 1) "Criteri e modalità per l'esame preventivo" della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15

gennaio 2016 recante “Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico”;

- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2143 di data 27 novembre 2015 di riparto dei fondi disponibili sul capitolo 507000-003 del bilancio 2015 nell'ambito del PSR 2014-2020;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 185 di data 1 dicembre 2015 di impegno per l'esercizio 2015 di euro 117.075,00 relativamente all'Operazione 16.1.1.;
- viste le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”, redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 febbraio 2016;
- visto l'art. 56 del decreto legislativo 118/2011 e in particolare l'allegato 4/2;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, i bandi relativi alle modalità attuative ed integrative per il periodo 2014 -2020 della fase 1) denominata “setting up” e della fase 2) “selezione del progetto e relativo GO” dell’Operazione 16.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma Trento di cui rispettivamente agli allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di disporre che per le iniziative non rientranti nel campo di applicazione dell’articolo 42 del Trattato dell’Unione Europea (TFUE), qualora si configurino come aiuti di stato, sarà applicata la normativa relativa agli aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 pubblicato nella G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013;
3. di prendere atto che l’Operazione 16.1.1. sarà cofinanziata dall’Unione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%;
4. di stabilire che la quota PAT relativa al budget di Euro 4.000.000,00 stanziato per l’Operazione 16.1.1. è pari a Euro 684.240,00;
5. di prenotare la somma complessiva di Euro 567.165,00, corrispondente alla quota PAT al netto dell’impegno di Euro 117.075,00 già assunto con determinazione n. 185/2015, sul capitolo 507000-003 degli esercizi finanziari nel seguente modo:
esercizio 2016 – Euro 250.000,00;
esercizio 2017 – Euro 267.165,00;
esercizio 2018 – Euro 50.000,00;
6. di precisare che la presentazione delle domande di adesione dei bandi 2016, sia della fase 1) che della fase 2), potrà avvenire a partire dal giorno 01 settembre 2016 fino alla data del 31 ottobre 2016;
7. di precisare che la presentazione delle domande di adesione del bando 2017 della fase 2) potrà avvenire a partire dal giorno 16 ottobre 2017 fino alla data del 15 dicembre 2017;
8. di dare atto che il Servizio responsabile per l’attuazione dell’Operazione 16.1.1. è il Servizio Politiche Sviluppo Rurale, a cui è demandata altresì la competenza per l’approvazione della modulistica relativa ai criteri di cui al punto 1;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

AG